

Come scegliere l'anello giusto per le nozze

Pubblicato: Lunedì 13 Maggio 2024



L'anello, di cui oggi si è perso molto il significato, non è un semplice accessorio. Ripercorriamo la sua storia e mostriamo a cosa serviva o per quale motivo era tanto utilizzato.

Di per sé **l'anello è un gioiello che però nasce durante l'età del bronzo**. Un cerchietto semplice da portare sulle dita. I primi a idearlo furono i cretesi-micenei, poiché qui si ritrovano le prime lavorazioni. Però troviamo altre testimonianze in Egitto dove si ha un **primo simbolismo con la religione**.

Proprio le divinità erano coloro che indossavano degli anelli che dimostravano un certo stato sociale importante. Perfino **Horus, il dio del Sole, indossava un anello che, ma per quale motivo?**

Ebbene l'anello è un **simbolo esoterico, magico, un amuleto importante che protegge chi lo indossa. Esso significa l'eternità**. Il ciclo vitale e il passaggio tra vita terrena e quella divina. Nei secoli ha poi rappresentato un **legame forte con l'esoterismo**, ma persino per simboleggiare il proprio ceto sociale. Le matrone li indossavano. I nobili nel rinascimento. Il clero, come vescovi e Papi.

Oggi vediamo che il **simbolismo di legame e di eternità è rimasto sono negli anelli nuziali che rispecchiano ancora tradizioni antiche**. Gli **anelli per matrimoni** però si dividono in due tipi: matrimonio e promessa di matrimonio. Tra l'altro anche questi anelli sono soggetti alle mode e tendenze.

ANELLO REGALO PER MATRIMONIO

Hai deciso di sposarti? Finalmente hai accanto la donna che vuoi avere al tuo fianco per tutta la vita, allora quale anello devi regalare?

Una **tendenza che oggi è di moda e che indica la promessa di matrimonio è l'anello con solitario**. Il diamante è una pietra preziosa che dura in eterno e che rispecchia perfettamente la promessa di un legame che sia per sempre.

Solo che il **diamante è un anello che, come tradizione, è recente, nata nel 1947**, da una campagna pubblicitaria. Andiamo a ritroso nel tempo. **L'anello di fidanzamento era un dono che si usava fare tra ceti sociali che erano benestanti**. Per esempio i contadini usavano regalare degli anelli di fidanzamento che erano in **metallo, bronzo o addirittura di rami intrecciati**. Mentre nei ceti sociali che erano "ricchi", come commercianti e nobili, era obbligo regalare un anello che fosse o in argento o in oro **arricchito da una pietra preziosa. La preferita era il rubino che con il suo colore rosso indicava appunto l'amore**.

Chi vuole rispettare queste tradizioni può regalare anelli lavorati a forma di intreccio di rami o altre pietre preziose che non siano un diamante.

Fedi matrimoni: tipologie e simbolismo

Passiamo ora alle **fedi nuziali**! Erroneamente si crede che debbano essere gli sposi a regalare le fedi nuziali, cosa non vera. Non c'è né una regola scritta e tantomeno un qualche obbligo. In passato esisteva tale tradizione solo da soggetti che non avevano eredi a cui passare gli ori di famiglia.

A comprare le fedi debbono essere i genitori dello sposo. Esse sono spesso di oro giallo. Oggi ci sono di oro bianco, platico, con innesti e lavorazioni con pietre preziose. Nello stile moderno esse hanno uno spessore di qualche millimetro, sono rudi ed evidenti. Mentre per gli **animi romantici** ci sono fedi a doppi metalli preziosi, come una **fascetta di oro unita ad una fascia di argento. Potete sceglierle in base al vostro stile e carattere.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it